



## **STOP ALLE MACCHINE VECCHIE**

# **Pace fatta con i commercianti E anche Genty cambia l'auto**



**Anche ieri controlli, multe e dialogo con gli automobilisti**



A generare polemiche continua a essere la deroga numero 10 contenuta nell'ordinanza che blocca le auto Euro 0, Euro 1 ed Euro 2. Chi vi rientra e chi ne è escluso? Un caso che ha quasi fatto scoppiare una crisi tra l'amministrazione e i commercianti. La deroga è attribuita a «turnisti certificati dal datore di lavoro per i quali non è possibile in alcun modo usufruire del trasporto pubblico». La dicitura letteralmente escluderebbe molti artigiani, gli agenti di commercio e molti altri operatori. Proprio per questo ieri Stefano Mazzoli, responsabile dell'Ascom per il centro storico, ha voluto incontrare il vicesindaco Grigoletto: «Abbiamo voluto vederci chiaro, perché molti lavoratori del commercio rischiano di non poter lavorare. Credo che ci sia stato un difetto di comunicazione: la deroga 10 sembrerebbe escludere molti, invece oggi il vicesindaco ci ha dato un'interpretazione più ampia. Risolto questo problema», ha concluso Mazzoli, «l'ordinanza è condivisibile». L'accordo è che l'amministrazione, nei prossimi giorni, darà vita a una campagna di informazione per spiegare l'interpretazione corretta delle deroghe. Ma anche per la Cna c'è poca chiarezza: «Nell'ordinanza non troviamo traccia, al momento, della deroga per gli artigiani impegnati in manutenzioni e interventi in cantieri cittadini, elettricisti, idraulici, tappezzeri e gli altri. Prendiamo atto», afferma Giu-

liano Rosolen direttore provinciale della Cna, «della volontà del vicesindaco di farli rientrare nella "deroga 10" ma aspettiamo una formalizzazione del provvedimento e una comunicazione alle categorie». La Cna inoltre chiede che venga convocato al più presto un tavolo con tutte le categorie economiche e le organizzazioni sindacali per affrontare in modo organico e condiviso il problema dell'inquinamento dell'aria, e da subito venga introdotta una deroga anche per le persone anziane con un indicatore Isee inferiore ai 20 mila euro.

Frattanto ieri i vigini hanno controllato 37 veicoli, quattro le multe staccate.

Ca' Sugana intanto ha prorogato la gratuità del servizio di bike sharing fino a primavera, ovvero per il periodo in cui l'ordinanza è in vigore. «Riteniamo che fosse necessario assicurare la gratuità di un servizio di cui usufruiscono molti cittadini», commenta il vicesindaco Roberto Grigoletto. Il bike sharing avrebbe dovuto diventare a pagamento dal 1 novembre.

Alla fine anche l'ex vicesindaco Giancarlo Gentilini, vista la situazione, ha deciso di annunciare d'aver cambiato auto, rottamando la sua vetusta e poco ecologica Lancia K: «Io lo posso fare, altri no. Questa ordinanza è solo di facciata: i blocchi del traffico non servono a nulla, i problemi dell'inquinamento sono altri».

(f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA